

Una maggioranza in questo caso compatta ha bocciato ieri sera in consiglio comunale l'ordine del giorno del Pdl, primo firmatario Luca Trainotti, che puntava alla cessione dell'intero pacchetto azionario di Farmacie comunali. Il centrosinistra ha detto no anche ai due emendamenti presentati in extremis, uno che chiedeva di effettuare uno scrupoloso controllo contabile e gestionale della società per poi riferire entro sei mesi all'aula e l'altro che puntava a convocare in seduta congiunta nelle commissioni bilancio e vigilanza il presidente e il direttore per un'audizione. Proposte tese a mettere in dubbio la qualità della gestione aziendale, che pur essendo in attivo secondo il Pdl ha margini di utile troppo bassi. Il capogruppo Nicola Giuliano e Andrea Merler nel corso del dibattito hanno accusato il centrosinistra e in particolare il Pd di gestione clientelare, disegnando il consiglio di amministrazione come una sorta di cella di recupero dei «trombati» alle elezioni. Per l'Upt Eleonora Angeli pur confermando il voto contrario ha auspicato per il futuro una maggiore efficienza gestionale delle Farmacie comunali. Il sindaco ha poi risposto a una domanda di attualità sui nuovi stalli blu di via S.Pio X. Il Pdl chiedeva una moratoria di due o tre anni viste le roventi polemiche di questi giorni ma Andreatta ha detto che in realtà il provvedimento deriva da una richiesta della gente e della circoscrizione.

Classificazione dell'Articolo

Testata

[L'Adige](#)

Argomento

[Consiglio comunale](#) - [Società partecipate](#)